divisione sicurezza sul lavoro | Istituto Maria Montessori

CORSO

Addetto Gestione Emergenze

(D. Lgs. nr. 81 del 9 Aprile 2008)

Istituto Maria Montessori - Divisione Sicurezza sul Lavoro

address _ **via San Martino, 34 – Montesarchio (BN)** *phone/fax* _ **0824.834153**

web _ **www.corsi8108.it** - *e-mail* _ **info@corsi8108.it**

divisione sicurezza sul lavoro | Istituto Maria Montessori

Capitolo 1

Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro e normativa ambientale nella gestione delle emergenze.

Istituto Maria Montessori - Divisione Sicurezza sul Lavoro

address _ **via San Martino, 34 – Montesarchio (BN)** *phone/fax* _ **0824.834153**

web _ **www.corsi8108.it** - *e-mail* _ **info@corsi8108.it**

Gli <u>addetti alla gestione delle Emergenze</u>, come recita l'art. 18 comma 1 lettera b) sono i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Non confondere gli ASPP con gli Addetti alla Gestione delle Emergenze (le c.d. "figure sensibili")!!!!

Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro e normativa ambientale con particolare riferimento alla gestione delle emergenze.

-I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 46, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998. (*D.Lgs. 81/08 articolo 37 comma 9)*

- Contenuti minimi dei corsi di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio, devono essere correlati alla tipologia delle attività ed al livello di rischio di incendio delle stesse, nonché agli specifici compiti affidati ai lavoratori. *(D.M. 10 Marzo 1998 allegato IX comma 9.1)*

- Il *D.M. n. 388/2003* prescrive l'istituzione del pronto soccorso in azienda e fornisce il regolamento per le caratteristiche minime delle attrezzature, per i requisiti del personale incaricato e per la sua formazione, in base alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori ed ai possibili fattori di rischio. L'attuazione del Decreto è resa obbligatoria per tutte le unità produttive ovvero le aziende dal 3 febbraio 2005.

- Principali sistemi di gestione *(ISO 9000 – ISO 14000 – OSHAS 18000)*

I soggetti responsabili della sicurezza.

Lavoratori

Il lavoratore è "la persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, con rapporto subordinato anche speciale".
L'applicazione del Decreto legislativo 81/2008 riguarda espressamente anche particolari categorie di lavoratori per i quali è bene capire chi siano i soggetti responsabili della sicurezza: "nei confronti dei prestatori di lavoro nell'ambito di un contratto di somministrazione di lavoro (D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003) tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico dell'utilizzatore;

per i *lavoratori a distacco* (D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003) tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato;

nei confronti dei *lavoratori a progetto* (D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003) e dei collaboratori coordinati e continuativi (art. 409 del Codice di procedura civile) le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 si applicano ove la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del committente".

Individuata la figura del lavoratore, l'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008 ci ricorda che "ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

I soggetti responsabili della sicurezza.

Gli obblighi dei lavoratori

Gli obblighi dei lavoratori secondo il Testo Unico:
a) contribuire, con datore di lavoro, dirigenti e preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al RLS;
f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti o comunque disposti dal medico competente".
Si ricorda infine che i lavoratori devono "esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro".
Per i componenti delle imprese familiari (articolo 230-bis del Codice civile) si applicano gli artt. 21 e 26 del Testo Unico.

I soggetti responsabili della sicurezza.

Lavoratori autonomi

Il lavoratore autonomo è **"la persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione".**
Se lavora nei cantieri si adegua alle indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE) ai fini della sicurezza e deve metter in atto quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), trasmessogli dall'impresa affidataria, e nel Piano Operativo di Sicurezza (POS).
In particolare i lavoratori autonomi che "concorrono alla realizzazione dell'opera devono:
-utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/2008";
-munirsi di DPI e utilizzarli conformemente al Titolo III del D.Lgs. 81/2008;
-munirsi di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le proprie generalità, qualora svolgano la propria attività nel medesimo luogo di lavoro dove operano i lavoratori di aziende, provvedendovi per proprio conto.

E, in relazione ai rischi delle attività svolte e "con oneri a proprio carico", hanno facoltà di:
-beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni della normativa vigente;
-partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi delle attività svolte, secondo le previsioni dell'attuale normativa".
Si ricorda poi che questi lavoratori **"devono conoscere le caratteristiche, le misure di sicurezza e le modalità d'uso degli impianti, delle opere provvisionali, delle macchine, degli utensili e delle attrezzature eventualmente messe a loro disposizione".**

I soggetti responsabili della sicurezza.

Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze

Sono i lavoratori designati dal datore di lavoro "all'interno dell'azienda, previa consultazione del RLS, per svolgere specifici compiti operativi connessi all'attività di prevenzione e di emergenza, quali:

-prevenzione incendi (gestione e controllo delle attività programmate per evitare l'insorgere del rischio incendio); lotta antincendio (interventi atti a evitare o limitare le conseguenze di un incendio);
-evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato e gestirne le operazioni;
-salvataggio (ad esempio, il recupero lavoratori impossibilitati ad allontanarsi dal pericolo);
-primo soccorso; assistere gli eventuali feriti, i disabili e tutte le persone in pericolo.
-gestione delle emergenze in genere".
-Intervenire tempestivamente con l'attrezzatura disponibile senza esporsi inutilmente a rischi.
-Informare dell'evolvesi della situazione il Coordinatore della gestione emergenze o il suo Vice.
-Disattivare gli impianti (Gas, Centrale termica, Energia elettrica, impianto idrico-sanitario).
-Controllare che nei vari piani dell'edificio tutti i presenti siano sfollati.

Questi lavoratori devono risultare "in numero sufficiente ed essere dotati di attrezzature adeguate, in funzione della dimensione dell'azienda, delle tipologie di rischio e della collocazione geografica". Inoltre l'incarico "deve avvenire per iscritto e i lavoratori non possono rifiutare la designazione se non con giustificato motivo".

I soggetti responsabili della sicurezza.

Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze

Si ricorda infine che il *datore di lavoro* "può svolgere direttamente i compiti di primo soccorso, di prevenzione incendi e di evacuazione nelle imprese o unità produttive fino a cinque lavoratori".

In questo caso deve:

-informare preventivamente il RLS/RLST;

-frequentare i corsi di formazione per il primo soccorso e per la prevenzione incendi ed evacuazione, previsti per i lavoratori incaricati;

-frequentare i corsi di aggiornamento previsti per i lavoratori incaricati di cui al punto precedente".

I soggetti responsabili della sicurezza.

Soggetti con altri incarichi e mansioni in materia di sicurezza

Concludiamo ricordando che, in aggiunta ai ruoli indicati e agli obblighi indicati dal D.Lgs. 81/2008, è possibile - soprattutto nei cantieri - che alcuni lavoratori siano incaricati di espletare altri compiti legati alla sicurezza.

"L'indicazione di questi soggetti e delle loro mansioni fanno parte dei contenuti minimi del POS, previsti al punto 3.2 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008".

Generalmente fanno parte del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e, a titolo esemplificativo, possono essere incaricati:

-del controllo periodico delle armature nei lavori di scavo;

-del coordinamento per l'utilizzo delle gru interferenti;

-del controllo della segnaletica di sicurezza, anche stradale".

divisione sicurezza sul lavoro | Istituto Maria Montessori

Capitolo 2

La gestione delle emergenze.

Istituto Maria Montessori - Divisione Sicurezza sul Lavoro

address _ **via San Martino, 34 – Montesarchio (BN)** *phone/fax* _ **0824.834153**

web _ **www.corsi8108.it** - *e-mail* _ **info@corsi8108.it**

La gestione delle emergenze

EMERGENZA

Evento improvviso, talvolta difficilmente prevedibile, e tale da mettere in condizioni di pericolo reale o potenziale le persone o i beni materiali

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI EMERGENZE

Interne all'Azienda

- incendi
- esplosioni
- fughe di gas
- sversamenti di prodotti pericolosi
- incidenti
- black-out
- infortuni o intossicazioni gravi

Esterne all'Azienda

- fattori meteorologici (allagamenti, neve, ghiaccio, fulmini)
- terremoti
- rapine o atti terroristici
- incidenti stradali
- coinvolgimenti nelle emergenze di fabbriche vicine

La gestione delle emergenze

L'organizzazione per la Gestione dell'Emergenza della quale fanno parte i lavoratori incaricati di attuare le misure per la "Gestione dell'emergenza" pronto soccorso, prevenzione e lotta antincendio, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

La nomina delle squadre per la gestione dell'Emergenza:

- ✓ **Antincendio ed evacuazione;**
- ✓ **Pronto soccorso;**
- ✓ **Coordinatore;**
- ✓ **Vice Coordinatore.**

La redazione in forma scritta e l'attuazione del piano di emergenza

La gestione delle emergenze

COSA OCCORRE FARE SE SI VERIFICA UN'EMERGENZA

Essendo l'emergenza un fatto imprevisto, per sua stessa natura, coglie di sorpresa tutti i presenti. L'azione più istintiva è sempre la fuga anche se questa potrebbe rivelarsi la scelta peggiore.

L'esistenza di un *piano d'azione programmato* consente di agire secondo procedure che il soggetto o i soggetti consapevoli dell'emergenza in atto potranno attuare rapidamente, per promuovere contromisure adeguate alla risoluzione degli imprevisti con il minimo danno per sé e per gli altri.

Fuggire sconsideratamente per un cestino della carta andato a fuoco significa, probabilmente, far procedere l'incendio a tutto il fabbricato con danni ingenti alle strutture e forse anche alle persone. Procedere invece con contromisure semplici, azionando un estintore, chiamando il numero di emergenza predisposto, significa limitare il danno alla sola distruzione del cestino.

La gestione delle emergenze

In caso di un infortunio, dello scoppio d'un incendio o del versamento di sostanze pericolose occorre mettere in atto delle procedure d'intervento per:

- **ridurre i pericoli per tutte le persone presenti all'interno degli ambienti di lavoro;**
- **prestare soccorso alle persone colpite nel tempo più breve possibile;**
- **circoscrivere e contenere l'evento, limitare i danni e permettere la ripresa delle attività prima possibile.**

Perché l'intervento sia efficace tutti i lavoratori devono conoscere:

- **le azioni che devono mettere in atto in caso di un'emergenza;**
- **le procedure per evacuare in sicurezza gli ambienti di lavoro;**
- **come chiedere l'intervento dei soccorsi (lavoratori incaricati per le emergenze...).**

La gestione delle emergenze

Organizzazione in caso di emergenze

L'organizzazione interna per fronteggiare possibili emergenze prevede la presenza di lavoratori con compiti precisi che in condizioni abituali esplicano le loro normali attività e in caso di necessità intervengono secondo l'addestramento specifico che hanno ricevuto.

Coordinatore in caso di emergenze

E' la figura che all'insorgere di una situazione d'emergenza:

- **assume immediatamente il coordinamento delle operazioni d'intervento, valuta la gravità dell'evento e attiva i lavoratori incaricati per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, pronto soccorso, comunicazioni, evacuazione ambienti...);**
- **chiama o fa chiamare se necessario i soccorsi esterni (Vigili del Fuoco, autoambulanza, ecc.) e ordina l'evacuazione dei locali.**

È l'unica figura che può dichiarare la fine dell'emergenza, e la possibilità di riprendere le normali attività lavorative, dopo essersi assicurato dell'assenza di pericoli residui.

La gestione delle emergenze

Lavoratori incaricati per la prevenzione degli incendi e l'evacuazione degli ambienti

Intervengono utilizzando i mezzi a disposizione per fronteggiare i principi d'incendio, per raccogliere spanti di sostanze pericolose, per evacuare i locali, ecc. In caso d'emergenza impartiscono istruzioni che tutti devono seguire.

Lavoratori incaricati per il pronto soccorso

Valutano la situazione sanitaria degli infortunati, prestano il primo soccorso e decidono l'eventuale attivazione degli aiuti esterni.

Lavoratori incaricati per le comunicazioni

Al personale della reception in caso di emergenza viene dato il compito di attivare gli altri lavoratori incaricati e di mettersi in contatto e mantenere le comunicazioni con i soccorsi esterni (VV.F., ecc.).

SCHEDA 1. *Emergenza incendio*

Comportamento dei lavoratori

1. Mantenere la calma;
2. Premere il pulsante di allarme antincendio più vicino o dare l'allarme a voce.
3. Contattare immediatamente gli addetti alla squadra di gestione dell'emergenza del proprio comprensorio. Nel caso di irreperibilità degli addetti, chiedere autonomamente l'intervento dei Vigili del Fuoco (tel. 115), accogliere il loro arrivo e fornire le prime indicazioni sull'emergenza.
4. Togliere tensione ai dispositivi elettrici ed elettronici.
5. Intervenire solo se sicuri di essere in grado di farlo senza mettere a rischio la propria incolumità e sempre con l'assistenza di altre persone, utilizzando esclusivamente l'attrezzatura antincendio a disposizione (estintori, coperte antifiamma). Assicurarsi di avere sempre a disposizione una sicura via di fuga. Non usare acqua su apparecchiature elettriche.
6. Nel caso l'incendio raggiunga dimensioni tali da non riuscire a spegnerlo senza mettere a rischio la propria incolumità, abbandonare immediatamente il posto di lavoro.
7. In presenza di fumo camminare chinati respirando il meno possibile. Proteggere la bocca e il naso con un fazzoletto preferibilmente bagnato.
8. Raggiungere ordinatamente i punti di raccolta, accompagnando con se eventuali visitatori, evitando di usare gli ascensori.
9. Non allontanarsi dai punti di raccolta senza avvisare gli addetti alla squadra di gestione dell'emergenza.

SCHEDA 1. *Emergenza incendio*

Compiti dell'addetto al centralino

1. contatta immediatamente gli addetti all'emergenza;
2. informa il Servizio di Prevenzione e Protezione;
3. accoglie l'arrivo dei soccorsi, fornisce le prime indicazioni sull'emergenza e rimane a disposizione per qualsiasi necessità

➢ *Compiti degli addetti alla gestione dell'emergenza*

1. Intervengono immediatamente sul luogo dell'emergenza;
2. Interrompono l'eventuale erogazione di gas metano agendo sulla valvola generale all'esterno del locale caldaia e, prima dell'eventuale utilizzo di acqua, interrompono l'energia elettrica dall'interruttore generale;
3. Provvedono affinché l'esodo verso il luogo sicuro avvenga nel modo più ordinato possibile;
4. Assistono eventuali persone disabili o con ridotta capacità motoria;
5. Verificano che tutte le persone abbiano raggiunto i punti di raccolta;
6. In caso di incendio di limitate dimensioni provvedono al suo spegnimento con i mezzi a disposizione senza mettere in alcun caso a rischio la propria incolumità, assicurandosi di avere sempre a disposizione una sicura via di fuga;
7. Nel caso non siano in grado di contrastare efficacemente l'incendio, chiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa se necessario, assicurandosi se possibile che le porte e finestre dei locali interessati siano state chiuse;
8. forniscono ai Vigili del Fuoco ed alla Croce Rossa le indicazioni sull'emergenza e rimangono a disposizione per qualsiasi necessità

SCHEDA 2. *Comportamento da adottare in caso di infortunio*

Comportamento dei lavoratori

1. Mantenere la calma.
2. Contattare immediatamente, autonomamente o tramite centralino, gli addetti alla squadra di pronto soccorso del proprio comprensorio. Nel caso di irreperibilità degli addetti, ad esempio fuori dal normale orario di lavoro, se necessario chiedere autonomamente l'intervento del Servizio di emergenza sanitaria (118).
3. Attendere l'arrivo dei soccorsi senza abbandonare l'infortunato.
4. Fornire ai soccorritori tutte le informazioni necessarie.

Compiti dell'addetto al centralino

1. Contatta immediatamente gli addetti all'emergenza.
2. Informa il Servizio Prevenzione e Protezione.
3. Accoglie l'arrivo della Croce Rossa, fornisce le prime indicazioni sull'emergenza e rimane a disposizione per qualsiasi necessità.

SCHEDA 2. *Comportamento da adottare in caso di infortunio*

Compiti degli addetti alla squadra di pronto soccorso

1. raggiungono immediatamente l'infortunato.
2. forniscono la prima assistenza e valutano l'entità del danno subito dall'infortunato.
3. richiedono immediatamente l'intervento della Croce Rossa se l'infortunio viene valutato di notevole entità, anche se l'infortunato lo rifiutasse. Attendono l'arrivo della stessa senza mai abbandonare l'infortunato.
4. se l'infortunio viene valutato di media entità (escoriazioni, tagli, lievi ustioni, ecc.), provvedono all'accompagnamento dell'infortunato al più vicino Pronto soccorso utilizzando possibilmente automezzi dell'Osservatorio o, qualora ciò non fosse possibile, con il servizio pubblico di taxi. Qualora l'infortunato lo rifiutasse chiamano immediatamente la Croce Rossa.
5. Informano il Servizio Prevenzione e Protezione.

SCHEDA 3. *Comportamento da adottare in caso di attivazione dell'allarme acustico e/o luminoso*

Comportamento dei lavoratori

1. Mantenere la calma.
2. Togliere tensione ai dispositivi elettrici ed elettronici.
3. Contattare immediatamente, autonomamente o tramite centralino, gli addetti alla squadra di gestione dell'emergenza del proprio comprensorio.
4. Raggiungere ordinatamente i punti di raccolta, accompagnando con se eventuali visitatori, evitando di usare gli ascensori.
5. Non allontanarsi dai punti di raccolta senza avvisare gli addetti alla squadra di gestione dell'emergenza.

Compiti dell'addetto al centralino

1. Contatta immediatamente gli addetti all'emergenza e rimane a disposizione per eventuali comunicazioni.
2. Disattiva la suoneria in caso di falso allarme.
3. Informa il Servizio di Prevenzione e Protezione.

SCHEDA 3. *Comportamento da adottare in caso di attivazione dell'allarme acustico e/o luminoso*

➢ *Compiti degli addetti alla gestione dell'emergenza*

1. Intervengono immediatamente sul luogo dell'emergenza.
2. In caso di accertato falso allarme dichiarano la fine dell'emergenza e comunicano all'addetto al centralino di disattivare la suoneria, ovvero in caso di sua assenza, provvedono personalmente.
3. Nel caso di allarme reale (principio di incendio) agiscono come previsto nella scheda "Comportamento da adottare in caso di incendio"

SCHEDA 4. *Perdita/Spargimento di sostanze pericolose*

(In caso d'incidente che coinvolga agenti chimici senza conseguenze per le persone)

Tutto il personale

- **secondo il tipo di sostanza coinvolta, se è in grado e se l'intervento è facile e ragionevolmente privo di rischi, segue le istruzioni riportate sull'etichetta e sulla scheda dati di sicurezza della sostanza coinvolta e interviene direttamente con idonei strumenti per contenere l'evento;**
- **contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze/gli incaricati per le emergenze;**
- **allontana le persone eventualmente presenti dal luogo dove è avvenuto l'incidente;**
- **apre le finestre e chiude le porte di comunicazione dell'ambiente interessato con gli ambienti confinanti, comunque impedisce l'accesso all'area ai non addetti ai soccorsi.**

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- **valuta, anche sulla base dell'etichetta e della scheda dati di sicurezza del prodotto coinvolto, se la gravità dell'evento richiede**
- **l'evacuazione dell'unità operativa o dei locali interessati (vedi procedura)**
- **l'intervento dei soccorsi esterni;**
- **si mette a disposizione e collabora con gli eventuali soccorritori esterni;**
- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli.**

SCHEDA 4. *Perdita/Spargimento di sostanze pericolose*

(In caso d'incidente che coinvolga agenti chimici senza conseguenze per le persone)

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- **segue scrupolosamente le istruzioni riportate sull'etichetta e sulla scheda dati di sicurezza riguardo le tecniche d'intervento, i materiali e dispositivi di protezione individuale da utilizzare;**
- **se necessario toglie o fa togliere la tensione d'alimentazione alle attrezzature o alle macchine elettriche eventualmente presenti nell'area dell'evento agendo sugli interruttori delle prese;**
- **se necessario chiude o fa chiudere gli interruttori degli impianti di adduzione dell'energia elettrica dell'area interessata dall'evento agendo sui quadri di laboratorio o se il caso su quello generale;**
- **prima d'intervenire apre le finestre e chiude le porte di comunicazione dell'ambiente interessato con gli ambienti confinanti, comunque impedisce l'accesso all'area ai non addetti ai soccorsi;**
- **verifica che non siano presenti altre sostanze che possano innestare reazioni pericolose con quella coinvolta e, se necessario, le allontana;**
- **circoscrive la zona interessata dall'evento, verifica la causa dell'incidente, interviene per eliminare la fonte della perdita/del pericolo (contenitori danneggiati…) e utilizza mezzi assorbenti inerti (kit assorbenti);**
- **pulisce adeguatamente la zona interessata, le attrezzature, gli arredi e comunque tutto ciò che è stato coinvolto dall'evento;**
- **raccoglie e smaltisce correttamente i rifiuti, utilizzando idonei strumenti ed evitando la dispersione nell'ambiente;**
- **si mette a disposizione e collabora con gli eventuali soccorsi esterni;**
- **a emergenza finita verifica con il Coordinatore per l'emergenza che la zona interessata dall'evento sia perfettamente agibile (assenza di odori, pavimenti non scivolosi, ecc.).**

SCHEDA 4. *Perdita/Spargimento di sostanze pericolose*

(In caso d'incidente che coinvolga agenti chimici senza conseguenze per le persone)

Incaricato per il pronto soccorso

- **valuta la situazione sanitaria degli eventuali infortunati, presta il primo soccorso e decide l'attivazione dei soccorsi esterni (vedi "Contaminazione di persone con sostanze pericolose")**

Note

Tutti gli interventi devono essere condotti seguendo scrupolosamente le istruzioni riportate sull'etichetta e sulla scheda dati di sicurezza della sostanza coinvolta riguardo le tecniche d'intervento, i materiali assorbenti, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale da utilizzare:

- ***non intervenire comunque mai a mani nude, indossare sempre guanti impermeabili/di gomma, utilizzare spazzoloni, scope, pattumiere con manico, secchi;***
- ***agire con calma, non sollevare polvere, non provocare schizzi o altro;***
- ***lavare accuratamente le mani dopo l'intervento;***
- ***togliere e lavare accuratamente gli indumenti da lavoro, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale utilizzati;***
- ***seguire le indicazioni per smaltire correttamente, secondo le disposizioni normative, i rifiuti.***

SCHEDA 5. *Contaminazione di persone con sostanze pericolose*

(In caso d'incidente con agenti chimici che coinvolga le persone)

Tutto il personale

- contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze/gli incaricati per le emergenze;
- secondo il tipo di sostanza coinvolta, se è in grado e se l'intervento è facile e ragionevolmente privo di rischi, segue le istruzioni riportate sull'etichetta della sostanza coinvolta e interviene direttamente secondo le seguenti istruzioni:

Contaminazione degli occhi

- accompagnare immediatamente al lavaocchi più vicino l'infortunato, lavare gli occhi in modo da irrorarli abbondantemente con acqua corrente per almeno per 15 minuti (se necessario aiutare l'infortunato a tenere le palpebre ben aperte).

Contaminazione del corpo o parte del corpo

- accompagnare immediatamente l'infortunato a lavare abbondantemente con acqua corrente la parte contaminata usando, se il caso, la doccia d'emergenza più vicina. I soccorritori devono avere cura d'indossare guanti e occhiali di protezione e/o di toccare il meno possibile la persona da soccorrere per evitare di contaminarsi. Se è necessario l'infortunato deve essere aiutato a spogliarsi degli indumenti contaminati, incluse scarpe e accessori (orologio, anelli, ecc.).

Inalazione di sostanze nocive

- accompagnare immediatamente l'infortunato in un luogo non contaminato e adeguatamente ventilato (aprendo le finestre), possibilmente all'aperto.

SCHEDA 5. *Contaminazione di persone con sostanze pericolose*

(In caso d'incidente con agenti chimici che coinvolga le persone)

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- si mette a disposizione e collabora con gli eventuali soccorritori esterni;
- dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli.

Incaricato per il pronto soccorso

- valuta la situazione sanitaria dell'infortunato, presta il primo soccorso e decide l'eventuale attivazione dei soccorsi esterni.

Note

- nel caso di contaminazioni oculari, d'ustioni o d'inalazione di sostanze l'infortunato deve essere accompagnato al pronto soccorso per i controlli del caso. Ai medici deve essere mostrata la confezione e/o la scheda dati di sicurezza della sostanza coinvolta;
- tutti gli interventi devono essere condotti seguendo scrupolosamente le istruzioni riportate sull'etichetta e sulla scheda dati di sicurezza della sostanza interessata.

SCHEDA 6. *Perdita/Spargimento di sangue – agenti biologici*

(In caso di perdite, rotture di recipienti, incidente che coinvolga sangue o agenti biologici senza conseguenze per le persone)

Tutto il personale

- **contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze;**
- **allontana le persone eventualmente presenti dal luogo dove è avvenuto l'incidente;**
- **circoscrive la zona interessata dall'evento, verifica la causa dell'incidente, interviene per eliminare la fonte del pericolo (contenitori danneggiati…) e utilizza mezzi assorbenti inerti;**
- **decontamina adeguatamente la zona interessata, le attrezzature, gli arredi e comunque tutto ciò che è stato coinvolto dall'evento;**
- **raccoglie e smaltisce i rifiuti secondo le procedure stabilite utilizzando idonei strumenti.**

Contaminazione superfici

Seguire le procedure di disinfezione stabilite nei protocolli e intervenire direttamente con idonei strumenti per contenere l'evento. Si ricorda che le operazioni di disinfezione con Ten-Quat devono essere effettuate utilizzando adeguate protezioni per gli occhi (occhiali o schermi) e per la pelle (camice e guanti).

Rottura di contenitori di vetro

Utilizzare mezzi meccanici per la raccolta dei frammenti (spazzole, palette, pinze...), non utilizzare le mani. Indossare adeguate protezioni per gli occhi (occhiali o schermi) e per la pelle (camice e guanti). Seguire le procedure di disinfezione.

SCHEDA 6. *Perdita/Spargimento di sangue – agenti biologici*

(In caso di perdite, rotture di recipienti, incidente che coinvolga sangue o agenti biologici senza conseguenze per le persone)

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli e verifica che i rifiuti siano stati smaltiti correttamente;**
- **informa dettagliatamente dell'accaduto il RSPP.**

Note

- ***non intervenire comunque mai a mani nude, indossare sempre guanti impermeabili, utilizzare spazzoloni, scope, pattumiere con manico, secchi…;***
- ***agire con calma, non provocare schizzi o altro;***
- ***lavare accuratamente e abbondantemente con acqua e sapone le mani dopo l'intervento;***
- ***seguire le indicazioni per smaltire correttamente, secondo le disposizioni normative, i rifiuti.***

SCHEDA 7. *Contaminazione di persone con sangue – agenti biologici*

(In caso di incidente con sangue o agenti biologici con conseguenze per le persone)

Tutto il personale

- **contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze/gli incaricati per il pronto soccorso;**
- **se è in grado e se l'intervento è facile e ragionevolmente privo di rischi interviene direttamente secondo le seguenti istruzioni:**

Contaminazione delle mucose (occhi, bocca, naso)

occhi: accompagnare al lavaocchi più vicino l'infortunato, lavare gli occhi in modo da irrorarli con l'acqua corrente per almeno 15 minuti (aiutare l'infortunato a tenere le palpebre aperte indossando guanti di protezione impermeabili);

bocca, naso: accompagnare al lavandino più vicino l'infortunato, risciacquare abbondantemente la mucosa contaminata con acqua corrente per almeno 15 minuti (aiutare l'infortunato indossando guanti di protezione impermeabili).

Contaminazione di cute non intatta (presenza escoriazioni, ferite)

accompagnare l'infortunato a lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone la cute interessata, disinfettare poi con alcool al 70% o iodio-PVP. Indossare guanti impermeabili e occhiali di protezione e/o di toccare il meno possibile la persona da soccorrere per evitare di contaminarsi.

Contaminazione del corpo o parte del corpo

accompagnare l'infortunato a lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone la parte contaminata. La doccia d'emergenza più vicina deve essere utilizzata solo se la contaminazione è molto estesa. I soccorritori devono indossare guanti impermeabili e occhiali di protezione e/o di toccare il meno possibile la persona da soccorrere per evitare di contaminarsi. L'infortunato deve essere aiutato a spogliarsi degli indumenti contaminati, incluse scarpe e accessori (orologio, anelli, ecc.);

Ferite da punta e da taglio

accompagnare immediatamente l'infortunato a lavare in modo accurato e abbondantemente con acqua corrente e sapone la pelle colpita, disinfettare in seguito con alcool al 70% o con iodio PVP.

SCHEDA 7. *Contaminazione di persone con sangue – agenti biologici*

(In caso di incidente con sangue o agenti biologici con conseguenze per le persone)

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- **contatta il Medico competente e le strutture esterne di soccorso;**
- **accompagna o fa accompagnare l'infortunato presso le strutture di soccorso esterne;**
- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli;**
- **informa dettagliatamente dell'accaduto il RSPP.**

Incaricato per il pronto soccorso

- **valuta la situazione e presta il primo soccorso all'infortunato disinfettando la parte interessata.**

Note

- ***dopo avere effettuato quanto precedentemente descritto il lavoratore deve essere indirizzato presso il centro di riferimento provinciale per l'esposizione a punture/contaminazioni accidentali. Il lavoratore dovrà essere seguito periodicamente per valutare le eventuali conseguenze dell'esposizione al sangue presso le strutture preposte;***
- ***comunicare immediatamente al supervisore e alle strutture delegate alla sicurezza ogni evento comportante un rischio d'infezione attraverso sangue.***

SCHEDA 8. *Evacuazione dei locali*

Tutto il personale

all'attivazione del segnale d'evacuazione dei locali, secondo la formazione ricevuta e se la situazione lo permette:

- **mette in sicurezza gli impianti e le attrezzature eventualmente presenti all'interno del locale (macchinari, VDT, fotocopiatrici...);**
- **controlla che non rimanga nessuno nel locale di pertinenza, esce e chiudendo la porta;**
- **segue le istruzioni del Coordinatore per le emergenze/degli Incaricati per la prevenzione incendi di turno**
- **si avvia verso l'area di raccolta all'esterno dell'edificio senza creare intralcio ai soccorritori**
- **aiuta le persone che lo richiedono.**

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- **attiva o fa attivare il segnale acustico e/o il messaggio per l'evacuazione dei locali;**
- **richiede o fa richiedere l'intervento della Pubblica autorità (VV.F., Prefettura, ecc.);**
- **sovrintende/collabora all'evacuazione delle persone;**
- **si mette a disposizione e collabora con i soccorritori esterni;**
- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli.**

SCHEDA 8. *Evacuazione dei locali*

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- **all'attivazione del segnale d'evacuazione dei locali interviene secondo la formazione ricevuta e seguendo le istruzioni del Coordinatore per le emergenze:**
- **mantiene la calma tra i presenti e aiuta le persone che lo richiedono, fa defluire i presenti verso l'area di raccolta esterna;**
- **se necessario e se la situazione lo permette, mette in sicurezza gli impianti;**
- **controlla che non rimanga nessuno nei locali non presidiati (servizi igienici, ecc.).**

Note

- ***non ritornare mai sui propri passi per evitare di essere travolti, cadere, far cadere altre persone;***
- ***non portare oggetti ingombranti;***
- ***non utilizzare l'ascensore per non correre il rischio di rimanere intrappolati, usare le scale.***

SCHEDA 9. *Infortunio o malore*

Tutto il personale

- se la gravità dell'evento lo richiede chiama o fa chiamare immediatamente l'autoambulanza
- contatta immediatamente il Lavoratore incaricato per il pronto soccorso/il Coordinatore per le emergenze di turno;
- si astiene da qualsiasi intervento;
- crea una zona di salvaguardia attorno all'infortunato allontanando gli estranei;
- se richiesto collabora con l'incaricato per il pronto soccorso;
- su istruzioni del Lavoratore incaricato per il pronto soccorso chiama o fa chiamare l'autoambulanza.

Coordinatore dell'emergenza

- aspetta in strada, o fa aspettare da un addetto, l'arrivo dei soccorsi per condurli sul luogo dell'infortunio nel minor tempo possibile;

Incaricato per il pronto soccorso

valuta la situazione sanitaria dell'infortunato, presta il primo soccorso e decide l'eventuale attivazione dei soccorsi esterni;

Note

gli incaricati per il pronto soccorso dell'Istituto sono i ricercatori laureati in medicina;
vedi istruzioni per l'utilizzo della cassetta di pronto soccorso.

SCHEDA 10. *Fuga di gas metano*

Tutto il personale

- spegne immediatamente tutte le fiamme libere presenti;
- non aziona nessun tipo d'interruttore elettrico e non utilizza apparecchi portatili per le telecomunicazioni;
- apre immediatamente tutte le porte e le finestre presenti;
- contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze o l'addetto alla prevenzione degli incendi di turno;
- allontana le persone presenti.

Coordinatore dell'emergenza

- valuta se la gravità della fuga di gas richiede:
- l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- l'intervento dell'Azienda del Gas;
- l'intervento della squadra d'emergenza;
- l'evacuazione dell'unità operativa o dei locali interessati (vedi procedura);
- si mette a disposizione e collabora con i soccorritori esterni;
- dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato la rimozione della causa della fuga.

SCHEDA 10. *Fuga di gas metano*

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- **mette o fa mettere fuori tensione l'impianto elettrico agendo solo sull'interruttore esterno all'ambiente o su quello generale;**
- **chiude o fa chiudere l'adduzione del gas agendo sulla valvola dell'impianto del laboratorio o se necessario su quella generale (nel caso non funzionino le valvole di sicurezza automatiche);**
- **verifica se ci sono cause accertabili della fuga di gas (rotture nelle tubazioni, rubinetti aperti, ecc.) e se è possibile intervenire per eliminare la perdita;**
- **si mette a disposizione e collaborano con i VV.F. o i tecnici dell'Azienda del Gas;**
- **a emergenza finita verifica con il Coordinatore dell'emergenza, e se necessario con i VV.F. e i tecnici dell'Azienda del Gas, ecc., le cause della fuga**

Note

- ***l'eventuale messa fuori tensione dell'impianto elettrico deve essere effettuata:***
- ***solo nell'assoluta certezza di assenza di gas nella zona del quadro per evitare il rischio d'esplosioni, comunque spalancando prima le porte, aprendo le finestre, ecc.;***
- ***agendo solo sull'interruttore esterno all'ambiente o su quello generale;***
- ***se non si è in grado d'intervenire sulle cause della fuga, per evitare possibili esplosioni, le comunicazioni telefoniche (richiesta intervento dei soccorsi, ecc.), devono avvenire da un apparecchio esterno o comunque dall'esterno dell'edificio.***

SCHEDA 11. *Fuga di gas criogenico*

Tutto il personale

chiunque scopra una fuga di gas criogenico liquefatto (azoto, anidride carbonica):

- **apre immediatamente tutte le porte e/o le finestre;**
- **contatta immediatamente il Responsabile delle emergenze Coordinatore in caso di emergenze o gli addetti alla prevenzione degli incendi di turno;**
- **allontana le persone eventualmente presenti;**
- **spegne immediatamente tutte le fiamme libere presenti;**
- **apre immediatamente tutte le porte e le finestre presenti;**
- **contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze o l'addetto alla prevenzione degli incendi di turno.**

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- **valuta se la gravità della fuga di gas criogenico richiede:**
- **l'intervento dei Vigili del Fuoco;**
- **l'intervento dell'Azienda del Gas;**
- **l'intervento della squadra d'emergenza;**
- **l'evacuazione dell'unità operativa o dei locali interessati (vedi procedura);**
- **si mette a disposizione e collabora con i soccorritori esterni;**
- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato la rimozione della causa della fuga.**

SCHEDA 11. *Fuga di gas criogenico*

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- **se possibile chiude o fa chiudere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola dell'impianto;**
- **verifica se ci sono cause accertabili della fuga di gas (rotture nelle tubazioni, rubinetti aperti, ecc.) e se è possibile intervenire per eliminare la perdita;**
- **si mette a disposizione e collaborano con i VV.F. o i tecnici dell'azienda fornitrice;**
- **a emergenza finita verifica con il Coordinatore dell'emergenza, e se necessario con i VV.F. e i tecnici dell'azienda fornitrice, ecc., le cause della fuga.**

Incaricato per il primo soccorso

- **valuta la situazione sanitaria degli eventuali infortunati, presta il primo soccorso e decide l'eventuale attivazione dei soccorsi esterni**

Note

- ***prima d'intervenire nel locale strumenti verificare che i rilevatori non segnalino la carenza d'ossigeno (allarme gas);***
- ***se non si ha la certezza che la ventilazione sia presente, funzionante, sufficiente, prima d'intervenire occorre valutare la presenza d'ossigeno con un analizzatore portatile;***
- ***se si riscontra carenza d'ossigeno indossare l'autorespiratore prima di entrare nel locale;***
- ***bonificare l'ambiente sino a quando il tenore d'ossigeno non avrà raggiunto di nuovo il valore normale, intercettando eventuali perdite dopo aver abbondantemente ventilato il locale;***
- ***se qualche persona è rimasta nel locale in carenza d'ossigeno (svenuta o altro) indossare l'autorespiratore prima del suo soccorso.***

SCHEDA 12. *Calamità naturali*

(In caso di terremoto, inondazioni, tromba d'aria, ecc.:)

Tutto il personale

- **all'attivazione del segnale di evacuazione dei locali se la situazione lo permette**
- **sospende le attività lavorative e mette in sicurezza le macchine e le attrezzature della propria area staccando l'alimentazione elettrica;**
- **spegne immediatamente tutte le fiamme libere presenti;**
- **aiuta le persone che lo richiedono e controlla che non rimanga nessuno nella propria area;**
- **si reca ordinatamente al punto di raccolta esterno camminando con calma lungo le pareti.**

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- **si mette in comunicazione con gli organi preposti ai soccorsi (Protezione Civile, Prefettura…), e attende istruzioni;**
- **decide l'evacuazione dei locali (vedi procedura);**
- **contatta il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) per coordinare gli interventi;**
- **richiede o fa richiedere l'intervento della Pubblica autorità (VV.F., Prefettura...);**
- **si mette a disposizione e collabora con i soccorritori esterni;**
- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere fonte di pericoli**

SCHEDA 12. *Calamità naturali*

(In caso di terremoto, inondazioni, tromba d'aria, ecc.:)

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- **mette o fa mettere fuori tensione le attrezzature o le macchine;**
- **ferma o fa fermare gli impianti di condizionamento/di ventilazione;**
- **chiude o fa chiudere l'adduzione del gas (nel caso non funzionino le valvole di sicurezza automatiche), dell'energia elettrica e dell'acqua agendo sulle valvole e sugli interruttori generali;**
- **controlla l'agibilità delle vie di fuga;**
- **verifica che non vi siano persone intrappolate nei locali e avverte il Coordinatore per le emergenze in caso di feriti, persone intrappolate, ecc.;**
- **avvia tutti ai punti di raccolta all'esterno, in posizione sicura e che non crei intralcio ai soccorritori;**
- **alla fine delle operazioni di evacuazione segue gli altri all'esterno dei locali (luoghi sicuri).**

Incaricato per il pronto soccorso

- **valuta la situazione sanitaria degli eventuali feriti, presta il primo soccorso in attesa dei soccorsi esterni.**

Note

prima della ripresa del lavoro devono essere controllate attentamente le parti strutturali, gli impianti, ecc., coinvolgendo tecnici qualificati. Vedi anche procedura per l'evacuazione dei locali.

SCHEDA 13. *Allagamento locali*

Tutto il personale

- non aziona nessun tipo d'interruttore elettrico;
- contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze/l'Incaricato per la prevenzione incendi di turno;
- allontana le persone eventualmente presenti.

Coordinatore dell'emergenza

- valuta se la gravità dell'evento richiede:
- l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- l'intervento dell'Azienda che gestisce l'acquedotto;
- l'intervento della squadra d'emergenza;
- l'evacuazione dell'unità operativa o dei locali interessati (*vedi* procedura);
- si mette a disposizione e collabora con i soccorritori esterni;
- dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato la rimozione della causa della perdita e che non sussistano pericoli legati agli impianti, alle attrezzature, ecc.

SCHEDA 13. *Allagamento locali*

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- mette o fa mettere fuori tensione l'impianto elettrico agendo solo sull'interruttore esterno all'ambiente o su quello generale;
- interrompe immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore generale;
- verifica se ci sono cause accertabili dell'allagamento (rotture nelle tubazioni, rubinetti aperti, altro) e se è possibile intervenire per eliminare la perdita;
- si mette a disposizione e collabora con i VV.F. o i tecnici dell'Azienda che gestisce l'acquedotto.

A emergenza finita

- verifica che l'acqua non abbia raggiunto componenti elettrici (quadri, apparecchi…);
- verifica con il Coordinatore per l'emergenza, e se necessario con i VV.F. e i tecnici dell'Azienda che gestisce l'acquedotto, le cause della perdita;
- verifica con un tecnico abilitato che l'impianto elettrico non abbia subito danneggiamenti;
- prima di riprendere le attività lavorative verifica che il pavimento sia asciutto e non scivoloso.

Note

l'eventuale messa fuori tensione dell'impianto elettrico deve essere effettuata:

solo nell'assoluta certezza di assenza d'acqua o di umidità nella zona del quadro generale per evitare il rischio di fulminazione;

agendo solo sull'interruttore esterno all'ambiente o su quello generale;

non richiudere l'interruttore per rimettere in tensione l'impianto elettrico fino a completa manutenzione di tutti i componenti.

SCHEDA 14. *Guasti all'impianto elettrico e di illuminazione*

(Nel caso di non funzionamento dell'illuminazione d'emergenza .:)

Tutto il personale

- non aziona nessun tipo d'interruttore elettrico;
- nel caso di guasto/mancata accensione dell'illuminazione d'emergenza invita i presenti a rimanere fermi nella posizione in cui si trovano.

Coordinatore dell'emergenza

- verifica se è possibile intervenire per ripristinare l'erogazione dell'energia elettrica;
- contatta il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e/o il servizio Tecnico informandolo dell'evento;
- richiede l'intervento di un tecnico abilitato o dell'Azienda distributrice dell'energia elettrica;
- decide l'evacuazione (*vedi* procedura) del complesso o dei locali interessati se, dopo un tempo ragionevolmente breve (alcuni minuti), non è possibile ritornare alla situazione normale;
- incarica un addetto di aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per condurli sul luogo dell'evento nel minor tempo possibile;
- dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli.

SCHEDA 15. *Presenza di persone insane. Rapina*

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- verifica con il Coordinatore per le emergenze se è possibile intervenire per ripristinare

Tutto il personale

- mantiene la calma;
- non interviene in alcun modo;
- non prende nessuna iniziativa;
- asseconda le richieste, non reagisce;
- aspetta indicazioni.

Coordinatore dell'emergenza

solo se la situazione lo permette, senza mettere a repentaglio la propria o l'altrui incolumità:

- richiede l'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri…) e ne aspetta le indicazioni senza prendere altre iniziative;
- contatta il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e/o il servizio di vigilanza informandolo dell'evento.

SCHEDA 15. *Presenza di persone insane. Rapina*

Incaricato per la prevenzione degli incendi e per il pronto soccorso

- **mantiene la calma;**
- **non interviene in alcun modo;**
- **non prende nessuna iniziativa;**
- **asseconda le richieste, non reagisce;**
- **aspetta indicazioni.**

Note

non devono assolutamente essere compiute azioni che possano mettere in pericolo la propria o la altrui incolumità.

SCHEDA 16. *Oggetto sospetto od ordigno*

(In caso di segnalazione telefonica di presenza di un ordigno o di riscontro di oggetti sospetti)

Tutto il personale

- contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze/l'Incaricato per la prevenzione incendi di turno;
- allontana le persone eventualmente presenti dai luoghi pericolosi.

All'attivazione del segnale di evacuazione dei locali se la situazione lo permette:

- sospende le attività lavorative e mette in sicurezza le macchine e le attrezzature della propria area staccando l'alimentazione elettrica;
- spegne immediatamente tutte le fiamme libere presenti;
- aiuta le persone che lo richiedono e controlla che non rimanga nessuno nella propria area;
- si reca ordinatamente al punto di raccolta esterno.

➢ *Coordinatore dell'emergenza*

- richiede l'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri, ecc.) e ne aspetta le indicazioni;
- contatta il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) del C.N.R. informandolo dell'evento;
- attiva o fa attivare il segnale acustico e/o il messaggio per l'evacuazione dei locali;
- alla fine delle operazioni di evacuazione alla fine delle operazioni di evacuazione segue gli altri ai punti di raccolta nei luoghi sicuri e si mette a disposizione e collabora con le autorità di pubblica sicurezza;
- dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli.

SCHEDA 16. *Oggetto sospetto od ordigno*

(In caso di segnalazione telefonica di presenza di un ordigno o di riscontro di oggetti sospetti)

Incaricato per la prevenzione degli incendi e per il pronto soccorso

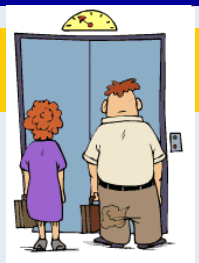
all'attivazione del segnale di evacuazione dei locali

- **mantiene la calma trai presenti e aiuta le persone che lo richiedono;**
- **avvia tutti ai punti di raccolta all'esterno, in posizione sicura e che non crei intralcio ai soccorritori;**
- **controlla che non rimanga nessuno nei locali;**
- **impartisce istruzioni al personale perché metta in sicurezza gli impianti e le attrezzature;**
- **alla fine delle operazioni di evacuazione segue gli altri ai punti di raccolta nei luoghi sicuri.**

Note

non devono assolutamente essere compiute azioni che possano mettere in pericolo la propria o la altrui incolumità, non devono essere effettuate ricerche per l'individuazione dell'ordigno, non devono essere toccati/rimossi od altro gli oggetti sospetti.

SCHEDA 17. *Guasto a sistemi di sollevamento (ascensore)*



(In caso di blocco dell'ascensore con persone a bordo per malfunzionamento dei sistemi di sicurezza automatici)

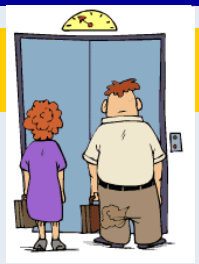
Tutto il personale

- **parla con loro per tranquillizzarle avvicinandosi alla porta dell'elevatore e invita a rimanere ferme;**
- **contatta immediatamente il Coordinatore per le emergenze/gli incaricati per le emergenze.**

Coordinatore dell'emergenza

- **in caso di mancanza d'alimentazione elettrica controlla, o fa controllare, avvicinandosi alle porte di piano se ci sono persone intrappolate all'interno;**
- **richiede l'intervento immediato alla ditta incaricata per le manutenzioni;**
- **richiede o fa richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco in caso di persona colta da malore o in grave pericolo, tempi d'intervento lunghi...;**
- **si mette a disposizione e collabora con i soccorritori esterni;**
- **dichiara la fine dell'emergenza dopo aver verificato l'assenza di situazioni che possono essere causa di pericoli.**

SCHEDA 17. *Guasto a sistemi di sollevamento (ascensore)*



(In caso di blocco dell'ascensore con persone a bordo per malfunzionamento dei sistemi di sicurezza automatici)

Incaricato per la prevenzione degli incendi

- **verifica con il Coordinatore per le emergenze se è possibile intervenire e lo affianca;**
- **si mette a disposizione e collabora con i tecnici i soccorritori esterni;**
- **segnala il divieto e impedisce l'utilizzo dell'elevatore sino al ritorno della normalità**

Incaricato per il pronto soccorso

- **liberati gli intrappolati ne valuta la situazione sanitaria, presta il primo soccorso e decide, se il caso, l'attivazione dei soccorsi esterni.**